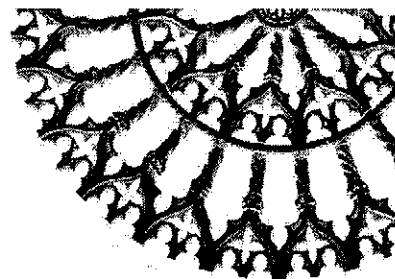




Comune dell'Aquila

Il Segretario Generale



Città dell'Aquila

Prot n° 0070892 del 12/07/2016

INTERNA

A TUTTI I DIRIGENTI
LORO SEDI

Oggetto: Attestazione ex art.183 co.8 del Dlgs 267/2000. Modello uniforme.

Gentilissimi,

facendo seguito alla nota prot.68539 del 05/07/2016 si richiama l'attenzione sulle previsioni di cui all'art.56 co.6 del Dlgs 118/2011 che recita: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa" nonché sull'omologa norma prevista nell'art.183 co.8 del Dlgs 267/2000 che recita parimenti: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa".

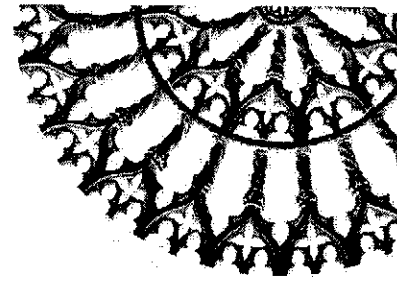
Al fine di consentire il rispetto della disciplina indicata attraverso l'utilizzo di un modello uniforme per tutti i Dirigenti si richiama quanto indicato nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.5 del 10/02/2016 già trasmessa con nota prot.27610 del 15/03/2016.

In particolare si pone l'attenzione sul punto C.3 della circolare (pag.14) ove si spiega in quali termini deve essere resa l'attestazione richiesta dalla norma ovvero: "In particolare, per l'anno 2016, deve verificare la coerenza della propria attività di impegno rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione (cfr. paragrafi C.1 e C.2)".

E ancora la Corte dei Conti nelle linee guida di cui alla deliberazione 24/2016 della sezione autonomie ribadisce: "i funzionari responsabili dei singoli settori dell'amministrazione devono, prima di adottare i provvedimenti che comportino impegno di spesa, verificare la coerenza con l'obbligatorio prospetto allegato al bilancio 2016-2018, accertando preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e, più in generale, con le regole di finanza pubblica", introducendo in questo modo un principio di pari responsabilità, per i rispettivi profili di competenza.

I paragrafi C.1 e C.2 della circolare n.5/2016 fanno riferimento al prospetto allegato al bilancio di previsione ovvero l'allegato n.3 della stessa circolare che, per quanto riguarda il bilancio di previsione del Comune dell'Aquila è l'allegato "O" nel quale è certificato il saldo tra le entrate finali e le spese finali valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica (vedi sub lettera O).

Pertanto il responsabile della spesa deve verificare la coerenza della propria attività di impegno rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione che costituisce il riassunto



Comune dell'Aquila

delle entrate e delle spese dettagliate nei singoli capitoli di bilancio assegnati a ciascun Dirigente ed attestare che il proprio atto sia coerente con dette previsioni.

Per uniformità i Dirigenti pertanto dovranno inserire negli atti deliberativi (ancorchè la Giunta non abbia competenza ad impegnare) e nelle determinazioni la seguente dicitura laddove la verifica abbia esito positivo:

"SI ATTESTA LA COERENZA DELLA PROPRIA ATTIVITÀ DI IMPEGNO RISPETTO AL PROSPETTO OBBLIGATORIO ALLEGATO "O" AL BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.170 DEL 29/04/2016".

Quanto in ultimo a maggior ragione se si considera che, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in virtù delle esigenze di controllo e di monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, provvede ad effettuare, tramite i Servizi ispettivi di finanza pubblica, verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile degli enti locali volte a rilevare anche scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica ed eventuali comportamenti elusivi.

Si prega, pertanto, di dare immediata attuazione alla presente significando che ritardi nell'apposizione del visto di esecutività sugli atti saranno imputati al responsabile della spesa laddove l'atto sia mancante della richiesta attestazione.

Per il buon esito della presente e per quanto qui non riportato si rimanda all'allegato "O" al bilancio c.e.f..

Cordiali saluti.

L'Aquila, 11/07/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo